

di Alfonso Scibona

Un incontro informativo durante il quale non sono mancati momenti di confronto deciso. Il Partito Democratico sassolese ha analizzato il voto del 4 marzo nella sala Falcone e Borsellino del parco Albero d'Oro. Un risultato, è stato il commento di tutti, da studiare e su cui il partito si appresta a lavorare per superare la batosta e affrontare la campagna elettorale per le amministrative del 2019.

«Le motivazioni sono tante - ha detto il segretario Paolo Piccioli - ma così come sono state tante le motivazioni a livello nazionale dobbiamo anche trovarle nel nostro piccolo. Sassuolo ha perso tantissimi voti del Pd che sono anche frutto dello scontento della gente, sia sulla politica nazionale che sulle risposte che quotidianamente i cittadini si attendono da coloro che li amministrano».

Un momento interessante è stato quando l'ex segretario del partito, Matteo Mesini, ha fatto scorrere e commentato alcune immagini con i dati del voto analizzati e suddivisi per zone del territorio. In questo caso si è visto che anche nelle roccaforti del partito, pur risultando il più votato, il Partito Democratico ha subito un calo inatteso. Significativo, a questo proposito quello che è avvenuto a Borgo Venezia, nelle sezioni di Caduti per la libertà.

Nel seggio 5, dal 47,78% il Pd è sceso al 23,43%; nel seggio 15 il calo è stato dal 49,86% al 25,07%; nei seggi della scuola Bellini di Quattroponti, inoltre, nel seggio 4 il Pd è calato

Il Pd si confessa dopo il ko e vuol tornare tra la gente

Il partito analizza la disfatta del 4 marzo in vista delle amministrative del 2019
Il sindaco Pistoni: «Occorre ripartire ascoltando il malessere dei cittadini»



Paolo Piccioli segretario cittadino del Pd durante l'incontro sul dopo voto

dal 47,14% al 22,95% mentre nel seggio 16 la debacle è stata ancora più netta: dal 48,90% al 18,89% del 4 marzo scorso nel seggio 36, infine, dal 45,71% sono scesi al 19,16% (qui il M5S è salito addirittura dal 24,10% al 41,21%).

Oltre al segretario c'erano il sindaco Claudio Pistoni, la sua vice Mimma Savigni, gli assessori Pasquale Del Neso e Gregorio Schenetti, oltre ad alcuni attivisti del partito, capitanati da Maurizio Davolio.

«Non bisogna assolutamente sottovalutare questo dato - ha detto tra l'altro Pistoni - che è sinonimo di malessere tra la gente anche nella nostra città. Sono convinto che serva lavorare subito per risalire in vista delle amministrative del 2019, credo che il dato locale non sarà certamente di queste proporzioni e con queste percentuali».

«L'analisi e la riflessione devono essere serie, rigorose e non affrettate - ha aggiunto

Oggetti smarriti depositati in Comune

Sono stati depositati all'ufficio Economato del Comune numerosi oggetti smarriti e, come spesso succede, tra questi spiccano chiavi e portafogli. Presso l'ufficio non sono stati raccolti soltanto queste due tipologie di oggetti, bensì sono pervenuti lì: un paio di occhiali da vista, un mazzo di chiavi, quattro chiavi di automobili, una citybike, quattro portafogli da uomo e un portamonete. Gli oggetti resteranno in custodia per un anno dalla data della pubblicazione del loro ritrovamento sull'albo pretorio e a seguire, nel caso in cui il legittimo proprietario non andasse a ritirarli, saranno consegnati al depositario. I proprietari degli oggetti potranno riprenderli in via Fenuzzi 5 solo se saranno muniti della denuncia di smarrimento o di furto. (eleonora alboresi)

Maurizio Davolio, che al partito ha dedicato tutta la sua vita - ma anche non piegata alla discussione e alle problematiche interne. Se noi crediamo davvero di essere parte, e io aggiungo non secondaria, della sinistra politica, sociale e ideale così come era stata pensata quando abbiamo scelto di creare il Pd, allora il 4 marzo non è una data che interessi solo noi. È un mondo vasto nel suo complesso a essere stato sconfitto. Sono stati battuti an-

che il pensiero, l'agire, il farsi politico, del cattolicesimo democratico. È stata pesantemente sconfitta quella sinistra che, in via retorica, si definisce di governo ma che si dimostra incapace di farsi carico di questa affermazione. Perché non ha più gli strumenti per farlo? Perché è incapace di darsi nuovi strumenti? Sono tutte domande che sia a livello centrale che anche a livello sassolese esigono risposte concrete e urgenti» conclude l'attivista.

DOMANI

Ex discarica Pista, parte il cantiere per 273mila euro

Inizierà domani il cantiere per dare nuovo valore dal punto di vista naturalistico all'area ex discarica Pista" previsto dal piano particolareggiato Comparto W. La ditta aggiudicataria del contratto procederà infatti con le attività di delimitazione delle aree oggetto di intervento per vietarle al pubblico e operare in sicurezza per tutta la durata dei lavori.

Il cantiere avrà una durata complessiva di 180 giorni per un importo pari a 273.387 euro. Le aree verdi su cui si interverrà sono comprese all'interno del piano particolareggiato che si sviluppa su una vasta superficie del territorio comunale delimitata a ovest dal fiume Secchia, a est dalla parte di fabbricati oltre che dal quartiere Ancora, a Sud da via Pista con l'omonimo quartiere e a Nord da via Pedemontana. L'intervento, che avrà l'obiettivo di ripristinare e valorizzare un sistema naturalistico di pregio e valenza strategica per l'equilibrio e l'assetto nel rapporto tra aree urbanizzate e aree a maggior vocazione ambientale, sarà realizzato grazie allo stanziamento previsto dalla Regione. I fondi sono erogati nel contesto dell'accordo del programma speciale chiamato "Area del Distretto Ceramico". Accordo che riguarda la riqualificazione dell'area vicina ai fiumi. (al.sci.)

«Ingegneria: serve lo sguardo femminile»

L'assessore Savigni elogia la tappa sassolese del progetto "Ragazze digitali" di Unimore e Ewmd



I relatori al convegno organizzato da Unimore e Ewmd

Tappa sassolese per "Ragazze Digitali", progetto organizzato da Unimore e Ewmd, per promuovere l'accesso alle facoltà scientifiche anche alle ragazze. «Una tappa molto importante - ha commentato l'assessore alla scuola Mimma Savigni - che siamo molto felici di aver contribuito ad organizzare nella sede di Confindustria Ceramica che ringraziamo. Questo è il momento giusto per aiutare le ragazze ad avere consapevolezza delle proprie possibilità e ad aprirsi a degli studi e a professioni tradizionalmente considerate maschili che, però, a nostro parere riservano grandi possibilità di impiego e di professioni anche

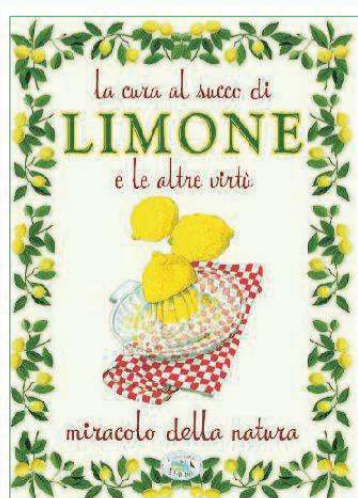
ad alti livelli per il mondo femminile. L'associazione "European Women Management Development" è internazionale e cinque anni fa ha aperto la sua sede qui, in provincia di Modena, e insieme all'università organizza tutte le estati un campus all'interno della facoltà di ingegneria al quale invita le ragazze delle scuole superiori per fare un mese di laboratori ed esperienze e quindi incentivare l'accesso a queste facoltà di tipo scientifico delle ragazze, perché nel mondo dell'ingegneria, dell'informatica c'è bisogno di uno sguardo femminile. Abbiamo ascoltato le testimonianze che hanno ribadito in tutti i modi come vi sia

tanto spazio per l'intelligenza e il lavoro delle donne e crediamo che sia importantissimo sostenere queste iniziative proprio perché viene data la possibilità alle ragazze di pensare a un futuro anche in questa direzione, combattendo gli stereotipi e i pregiudizi di genere».

Oltre al lancio assoluto c'è un risvolto tutto sassolese e molto toccante.

«Nel 2015 - precisa l'assessore - morì in un tragico incidente nel fiume Secchia una delle ragazze che aveva frequentato l'anno precedente il campus, Hajar Louhabi. Ottenne ottimi risultati. La sua intenzione era quella di iscriversi alla facoltà

di ingegneria come poi fecero due delle sue sorelle, divenute ingegneri. Per questo motivo è stato deciso di istituire un premio intitolato "Ad Hajar Louhabi" e noi abbiamo fortemente condiviso e appoggiato questo pensiero. Il premio viene consegnato alla fine del campus estivo alla scuola che invia il maggior numero di ragazze. Questo premio viene consegnato da Sabina Luabi, la madre delle ragazze, la quale è sempre presente ai momenti di presentazione organizzati tra Modena e la provincia. Crediamo che sia un momento bello anche per la famiglia per ricordare la memoria di questa straordinaria ragazza, ma che sia anche un incentivo per tutte per pensare in modo un po' più verso l'alto e accettare le sfide che le ragazze possono vincere» conclude l'assessore Savigni. (al.sci.)



la cura al succo di
LIMONE
e le altre virtù
miracolo della natura

In edicola

A SOLI € 3,90
+ il prezzo del quotidiano



*Su richiesta per le edicole di Comacchio, Lagosanto e frazioni